

Genova, 22 settembre 2025

*Care e Cari,*

il 2025 segna i trent'anni dalla nascita di *Consulta OnLine*.

Un anniversario che, per una singolare e dolorosa coincidenza, è coinciso con la scomparsa del suo Fondatore e Direttore, così da vedere purtroppo trasformato in una lettera di ricordo e riflessione quello che lo stesso Prof. Pasquale Costanzo aveva immaginato come un momento di sollievo.

Credo, peraltro, che il modo migliore per commemorare la Sua figura sia comunicarVi che le innovazioni da Lui immaginate sono state portate a compimento e saranno avviate, in via sperimentale, a partire dai prossimi depositi della Corte costituzionale, vale a dire l'impiego di strumenti di traduzione automatica delle decisioni basati sull'intelligenza artificiale e, per chi lo desidera, l'invio di notifiche *push*.

Si tratta, infatti, di passi coerenti con la concezione che Egli aveva del sito: una costante tensione a coniugare tradizione e innovazione, in un impegno instancabile e a tempo pieno, inteso come autentico servizio agli altri (al proposito, saremo come sempre grati di ricevere i Vostri riscontri, preziosissimi per migliorare e comunque stabilire insieme il "da farsi").

Peraltro, è ancora limpido in me il ricordo di quando ancora si utilizzavano MS-DOS e *floppy disk* e il Prof. trascriveva a tastiera quanto riportato ufficialmente in cartaceo. Poi sono arrivate le scansioni e con esse la correzione paziente dei refusi. È stato all'inizio degli anni Duemila che, grazie alla collaborazione sempre più stretta e perdurantemente proficua con gli uffici della Corte costituzionale (quando ancora non aveva il proprio sito web istituzionale) è stato finalmente possibile lavorare sui CD-ROM e, nel quadro di uno sviluppo ormai diffuso della Rete, diventare una banca dati più stabile e ordinata. In questa direzione, *Consulta OnLine* è diventata un archivio digitale di riferimento, distinguendosi già allora, in un panorama dominato da riviste a pagamento, per il suo profilo puramente scientifico e per la scelta di contribuire con generosità alla diffusione della cultura giuridica e particolarmente costituzionalistica.

Dati questi presupposti, è stato naturale che *Consulta OnLine* si aprisse progressivamente al dialogo scientifico, fino alla svolta rappresentata dal *restyling* grafico (o *make-up*, come amava definirlo il Prof.), con l'introduzione in *homepage* dei contributi dottrinali: un passaggio che ha trasformato il sito in un luogo duplice, al tempo stesso banca dati e rivista qualificata. Di lì a breve le sempre nuove tecnologie ci hanno consentito, pur nella crescente esiguità di risorse, di rendere i contenuti dei *Fascicoli* e della *Collana* ancora più accessibili e fruibili, grazie alla loro pubblicazione anche in formato *e-book*.

Contestualmente, la comunità di utenti è aumentata notevolmente, con migliaia di iscritti alla *mailing list* e altrettanti amici sui *social*, consolidando il dialogo fecondo tra tutti i cultori della materia. Dal canto suo, l'attività di *linking*, a cui il Prof. ha sempre tenuto molto, ha valorizzato i rapporti con le altre Riviste e, più in generale, la rete scientifica, contribuendo alla realizzazione di una comunità vitale e coesa.

Grazie a *Consulta OnLine* è stato insomma possibile per il Prof. realizzare ciò che, tra i primi, aveva teorizzato in alcuni suoi scritti (in particolare, del 1993 e del 1997): l'importanza e imprescindibilità dell'"Informazione" e delle "Nuove forme di comunicazione e di informazione" per la cura della giustizia e per la tutela dello stato di diritto.



Ancora tanto Egli avrebbe potuto donare con il suo ingegno e la sua generosa passione, ma purtroppo è andata così.

Oggi la volontà di mantenere viva la Sua creatura scientifica va traducendosi nella revisione della struttura organizzativa del sito, che ci si propone di portare a termine quanto prima. Desidero peraltro ringraziare i Familiari, le Colleghe e i Colleghi, nonché lo Staff, il cui impegno quotidiano ed assiduo sta rendendo possibile la prosecuzione del cammino, pur con forze e motivazioni sempre più labili, mentre proprio il traguardo dei trent'anni sembra assumere, anche simbolicamente, il significato di un compimento.

Concludo, scusandomi se mi sono forse dilungata, con il desiderio di richiamare le parole con cui, insieme al Prof., avevamo chiuso la *Nota di presentazione del fascicolo 2024*: rinnovando «*la soddisfazione per un impegno che ha richiesto tempo, energie e dedizione, animata da spirito di servizio verso la Comunità scientifica, con l'obiettivo di promuovere una più ampia diffusione della cultura giuridica*», ed esprimendo al tempo stesso «*un sentito ringraziamento a tutti coloro che ci seguono, la cui partecipazione ripaga nel migliore dei modi il nostro impegno, incoraggiandoci a proseguire nel lavoro*».

*Con riconoscenza,*

Lara Trucco

